

**FOGLIO DI COLLEGAMENTO
UNITÀ PASTORALE “SUSEGANA”
Parrocchie di Colfosco, Crevada,
Ponte della Priula, Susegana**



DOMENICA 15 MARZO 2020
Terza di Quaresima

INTUZIONI CHE SORPRENDONO, ACQUA CHE DISSETA

Un giorno, passando davanti a un negozio del paese, dove vado spesso a fare la spesa, mi è venuta un'intuizione: perché non offrire un caffè alla proprietaria? Sono andata a prendere due tazzine di caffè in un bar lì vicino e sono entrata con il vassoio in mano. Non sono solita fare queste cose. La proprietaria, sorpresa, mi è venuta incontro dicendomi: “Avevo proprio bisogno di un caffè e non potevo muovermi”. In quella breve pausa, poi, mi ha aperto il cuore e, piangendo, mi ha confidato un suo grande dolore. “Il tuo gesto inaspettato mi ha risollevata e consolata” – mi ha detto.

Leggendo il Vangelo della donna samaritana mi è tornato in mente questo episodio. Forse, anche la donna samaritana aveva avuto un'intuizione suggerita dallo Spirito ed andò al pozzo, in un'ora così insolita. Lì trovò Gesù. Probabilmente anche lei non era contenta della sua situazione, era in ricerca di qualcosa che desse senso alla sua vita. Gesù le chiese da bere; in realtà, era lui che le offriva un'acqua viva, che nessun altro avrebbe potuto darle: bevendola non avrebbe più avuto sete in eterno. Così le parole di Gesù aprirono il cuore della donna, tali da cambiare la sua vita. Le diedero il coraggio di parlare “in spirito e verità”, annunciando a tutto il paese ciò che lei aveva scoperto: Gesù era il Messia tanto atteso.

Anche noi possiamo usare i giorni di una Quaresima così insolita per dissetarci all'acqua viva della Parola del Vangelo, aprendo il nostro cuore alle intuizioni che lo Spirito ci dona, affinché possano essere di consolazione, sostegno, accoglienza. A noi e a quanti incontriamo.

Intenzioni delle Sante Messe

Settimana dal 15 al 22 marzo 2020

COLFOSCO

Domenica 15 <i>III di Quaresima</i>	deff. Rina Ruzzini e Egidio Zanardo; deff. Giovanni Zanchetta e Adelina Gerlin
Sabato 21	deff. Luigi e Maria Modolo; def. Augusto Trentin
Domenica 22 <i>IV di Quaresima</i>	deff. Giuseppe Cenedese e Tecla Montesel; def. Leone Meneghin

CREVADA

Giovedì 19 <i>SAN GIUSEPPE</i>	10.00 per la parrocchia di Crevada, in onore del patrono <i>(trasmessa in Facebook e YouTube, pagina UP Susegana)</i>
Domenica 22 <i>IV di Quaresima</i>	secondo l'intenzione dell'offerente

PONTE DELLA PRIULA

Domenica 15 <i>III di Quaresima</i>	deff. Pilato Luigi e Silmava; deff. Alessio Dorbolò (ann.) e Giannina Zanchetta (ann.); def. Gianfelice Bragazza (defunto in Brasile); def. Celestino Furlanetto; def. Antonio Munerotto (ann.); def. Mauro Sossai (ann.)
Martedì 17	def. Isabella Munerotto; deff. Giuseppina Saccon (30°) e Luigi Fornasier; def. Franco Milanese
Venerdì 20	def. Pietro Furlan; deff. Elvira Sanzovo (ann.) e Rizieri Zanardo; deff. Federico Barabas e familiari
Domenica 22 <i>IV di Quaresima</i>	def. Marsilio Colladon, Celestina Perencin e figli; deff. Giuseppe e Nini Borsotti, Giuseppe e Gina Menegon; deff. fam. di Pietro Bellotto; deff. Giovanni Bortoluzzi e Sergio Camboni; deff. Giacinto Gava, Teresa e parenti

SUSEGANA

Domenica 15 <i>III di Quaresima</i>	def. Franco Carrer; def. Primo Trentin; deff. fam. di Giulio Zanardo; deff. fam. di Rosa Salvador
Lunedì 16	def. Margherita Cesca Andreola; deff. Carlo De Riz e Secondina Bravin; deff. Elda Breda e Leardino Saccon; deff. Roberto e Giorgina Cenedese

Giovedì 19 <i>S. Giuseppe, sposo della B. Vergine Maria</i>	deff. Battista Sossai, Teresa, Claudio e Armando; def. Giuseppe Munerotto; def. Pietro Verona; def. Antonio Zambon (ann.); def. Giuseppe De March; def. Luigi Simeoni; def. Silvio Granzotto; deff. Fabiola Biondo (ann.), Umberto e fam.; deff. Giuseppe Turchetto e Giuseppe Bossi; deff. Maria e Francesco Saccon; def. Eliseo Gobbo, per Alfio e Angela Dalla Cia
Sabato 21	def. Ottavio Perencin (ann.); def. Pierluigi Susana
Domenica 22 <i>IV di Quaresima</i>	per i devoti di S. Antonio di Padova; deff. Luciano Miotto, Antonio e Antonia Dalla Torre; deff. Anna Zambon (ann.) e Paolo Zara; deff. Fortunato e Roberto De Nadai; def. Matilde Dal Cin (ann.), Giovanni e Antonio; deff. fam. di Giovanni Danieli; deff. Eugenio Carobolante e Anna

AVVISI SETTIMANALI

- **VIENE SOSPESA E RINVIATA A DATA DA DESTINARSI LA RACCOLTA DI FERRO VECCHIO**, inizialmente programmata per fine marzo nelle parrocchie di Susegana, Crevada e Ponte della Priula.
- **TUTTE LE ATTIVITÀ PASTORALI E LE CELEBRAZIONI LITURGICHE SONO SOSPESE, almeno fino al 3 aprile, secondo le vigenti disposizioni.**

Le Ss. Messe vengono comunque celebrate personalmente dai sacerdoti ricordando le intenzioni indicate dai fedeli.

#IOSTOACASA – Si invitano i fedeli alla preghiera personale in famiglia, restando nella propria abitazione, evitando spostamenti non giustificati da comprovate esigenze, quali lavoro, salute e urgenti necessità. Viviamo questo tempo di fatica e di prova con autentico spirito quaresimale, certi che questo forzato “digiuno eucaristico” è motivato da una scelta di prudenza a vantaggio della salute di tutti, soprattutto dei più deboli. Anche questa fatica può diventare un’occasione per sentirci parte di una stessa famiglia umana, per il bene della quale vale la pena sacrificare un po’ della nostra libertà. Siamo certi che anche così possiamo crescere nell’amare quel “Corpo di Cristo” che è la comunità cristiana, fatta di volti e di persone.

IL TESTO DEL VANGELO

per la preghiera personale e in famiglia:

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».